



Fuoco e fiamme...

Siamo da capo. Per avere la definizione di quella **farsa di contratto** che è stata sottoscritta a fine gennaio riparte la mobilitazione... se qualcuno di voi avesse annotato su un agenda quanto accaduto due anni fa scoprirebbe strane coincidenze... i corsi e ricorsi storici qui stanno diventando un tormentone inaccettabile.

Scioperi e mobilitazioni. Fuoco e fiamme. Ma due anni fa ne valeva la pena. Eravamo di fronte ad un **contratto vero** che, ad esempio, stabilizzava migliaia di euro e apriva un percorso nuovo sull'ordinamento professionale... oggi ci troviamo di fronte ad un mero esercizio contabile. **Un contratto per cui non varrebbe la pena lottare se non fosse che è un diritto negato.**

Lottare per il diritto ad aver un contratto, seppur insufficiente, può anche sembrare giusto, ma possiamo fermarci lì?

Bisogna rilanciare i contenuti veri di una lotta vera

Bisogna lottare per i **contratti integrativi** delle singole Agenzie che sono in alto mare.

Bisogna lottare per gli **inaccettabili ritardi nel pagamento del salario accessorio**, sempre più invischiato nella ragnatela di inestricabili trattative.

Bisogna lottare perché i **fondi del comma 165** (tre/quattro volte l'entità del contratto in discussione) tuttora non sono per niente certi.

Bisogna lottare per ottenere una **progressione economica per tutti**, riconoscimento dei diritti dei lavoratori ed altro modo di stabilizzare salario accessorio.

Bisogna lottare per **superare un sistema contrattuale** che cronicamente ci mette in ginocchio, con ritardi inaccettabili e obbligandoci a subire i ricatti di un contratto "qualsiasi" purchè sia.

Non "annacquiamo" le lotte vere... è su quelle che bisogna fare fuoco e fiamme

I risultati veri non si ottengono solo con fiammate estemporanee su cose che, come "questo" contratto, sembrano ormai afferire più a meccanismi contabilistici che a vere conquiste di diritti. **Per migliorare le condizioni dei lavoratori serve un'azione costante e coerente su questioni che diano risposte ai loro bisogni.**

Ci auguriamo che chi oggi fa fuoco e fiamme su un contratto pessimo, quando arriverà l'OK del Governo, non dimentichi tutti gli altri problemi.

